



I.S.I.S. DANIELE CRESPI- BUSTO ARSIZIO- Classe 3AL

PROGETTO MEDITERRANEO

-LO SPECCHIO DELL'ALTRO-

MEDITERRANEO, LO SPECCHIO DELL'ALTRO.

Uno sguardo sulla politica euro mediterranea.

16 ottobre 2013- Bruno Marasà

Con il Processo di Barcellona si avvia una politica di cooperazione tra Stati europei e Stati appartenenti alla riva sud del Mediterraneo. Un processo improntato sul partenariato e su una prospettiva di dialogo e cooperazione nel campo economico, culturale e politico.

A causa di numerose problematiche insorse nel passare degli anni, tra cui i conflitti del Medio-Oriente e la “primavera araba”, questo progetto venne sostituito dalla Politica di Vicinato (2011) basata sulle tre M: Money, Market e Mobility.

Nell’ambito della Mobility, l’Unione Europea sta facendo tutt’ora un grosso lavoro per cercare di gestire al meglio l’immigrazione, riducendo il numero di immigrati clandestini e differenziando i profughi di guerra dagli immigrati economici, passando attraverso accordi bilaterali e multilaterali.

In conclusione, la politica euromediterranea ha delle basi solide ma è necessaria una maggiore assunzione di responsabilità.

PUNTI SALIENTI TRATTI DAL DIBATTITO
TRA ALUNNI DELLA CLASSE 3AL E YASMINE
LEMRINI (Studentessa del Liceo Italiano di Casablanca)

Il Marocco vede l'Algeria come il “popolo nemico”
«[...] le conflit algerien et marocain, est plus une question traditionnelle. En effet, en étant marocaine on m'a toujour appris que l'Algérie était un peuple ‘ennemi’, qui voulait nous voler nos territoires (le Sahara) [...], il y a un très gros problème au niveau du dialogue [...]»

Rischio della monopolizzazione da parte dei paesi asiatici e americani

«[...] cet échange basé sur les trois M pourrait être une très grande opportunité pour notre croissance économique, en effet si on investit pas dans une alliance de nos divers pays, [...] on laissera le contrôle économique aux pays asiatiques et américains.[...]»

Identità culturale e politica dei singoli Stati

Libertà di culto in Italia

Articolo 19

Tutti hanno diritto di professare liberamente la propria fede religiosa in qualsiasi forma, individuale o associata, di farne propaganda e di esercitarne in privato o in pubblico il culto, purché non si tratti di riti contrari al buon costume.

Dialogo interreligioso e interpolitico

«[...]Diversa religione non implica la personalità, la correttezza e tutte le caratteristiche di una persona, a volte vanno di pari passo, ma altrettante volte divergono l'una dalle altre. Per questo ritengo che il dialogo interreligioso e interpolitico siano alla base dello sviluppo di un Paese. [...]»

«Au Maroc on assiste à une montée du Islam, avec le gouvernement de Benkirane. On a de moins en moins de liberté quant au choix du choix de culte [...]. Cette montée du Islam fait peur non seulement à nous habitants des pays musulmans, mais aussi les pays occidentaux qui auront encore plus de mal à aboutir à une alliance. [...]»

Immigrazione legale e clandestina

« [...] L'immigration aujourd'hui peut être vue selon plusieurs points de vue, si d'un côté l'immigration légale peut être une vraie richesse pour les pays qui accueillent, d'un autre côté, l'immigration clandestine peut constituer un véritable fléau soit pour les pays d'accueil soit pour les pays de départ, en effet cela constitue un gros risque pour la vie humaine et souvent ils n'ont pas de plan une fois arrivés là bas, ils vivent dans des conditions précaires et commettent souvent des délits pour pouvoir survivre [...] »

Importanza della partecipazione di tutti gli Stati europei

« [...] Toute l'Europe devrait faire un effort vu que la situation est critique [...] »

Crisi economica italiana

« [...] L'Italia in questo momento economicamente parlando attraversa, come altri stati dell'Unione Europea, un periodo di crisi [...] »